

## Rifondazione “apre” ad Accam

**Pubblicato:** Mercoledì 6 Dicembre 2006

Nello schieramento di forze che si sono opposte al nuovo contratto che lega Accam SpA al Comune di Busto Rifondazione Comunista si è distinta argomentando la propria contrarietà a vari punti qualificanti del testo approvato dal Consiglio (e in seguito dal CdA di Accam), su tutti il contestato articolo 5. Oggi però, dopo le ultime [dichiarazioni](#) di Sergio Parini, presidente di Accam, il consigliere comunale del PRC Antonello Corrado "apre" alla società, rendendosi disponibile a collaborare al futuro sviluppo di una vera agenzia ambientale.

«Con la nostra battaglia in consiglio non volevamo certo passare per demagoghi o rompiscatole dediti all'opposizione per l'opposizione» spiega Corrado rispondendo al Parini del dopovoto, intento a [togliersi i sassolini dalle scarpe](#). «Ho contattato Parini all'indomani del voto in consiglio, e senz'altro ci incontreremo in questi giorni. Il nostro non è certo un dietrofront rispetto alle posizioni sostenute in consiglio, che anzi ribadiamo: fatto così, il contratto non ci piace. Tuttavia le parole del presidente di Accam sembrano andare nella giusta direzione». Nella convenzione, ricorda l'esponente di Rifondazione, «vi sono tuttora "paletti" al conferimento di rifiuti e indicazioni, come quella dell'agenzia ambientale, che abbiamo condiviso pienamente e sostenuto. Su queste basi ci sentiamo di tendere una mano alla società ed eventualmente metterci a disposizione per essere d'aiuto, per esempio nell'avvio di attività nell'ambito di Agenda21».

La battaglia in consiglio comunale, ribadisce Corrado, «non è stata strumentale o ideologica, ma concreta, in nome della tutela ambientale della garanzia per i cittadini. Se Accam davvero virerà nella direzione di un impegno serio per la gestione moderna dei rifiuti, mirata al loro contenimento alla fonte, e non al semplice far cassa tramite l'incenerimento, noi la appoggeremo».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)